

Istituto Italiano Statale Comprensivo di Barcellona
Liceo Scientifico "Edoardo Amaldi"

Istituto Italiano statale comprensivo di scuola elementare e secondaria di I e II grado BARCELONA (SPAGNA)	
Attivo n.°	1284
Posiz.	15/09/2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. 67 del 31 marzo 2025)

CLASSE 4^a B

A.S. 2024/25

Coordinatore: Prof.ssa Angela Vitale

Indice

<i>1. Contesto</i>	<i>pag. 2</i>
<i>2. Presentazione della classe</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2.1. Elenco docenti</i>	<i>pag. 3</i>
<i>2.2. Profilo della classi</i>	<i>pag. 3</i>
<i>3. Obiettivi generali e metodologie didattiche</i>	<i>pag. 4</i>
<i>4. Viaggi di istruzione, visite scolastiche, attività di progetto e di Orientamento</i>	<i>pag. 5</i>
<i>5. Moduli e attività svolti nell'ambito dell'Educazione civica</i>	<i>pag. 6</i>
<i>6. Attività PCTO</i>	<i>pag. 6</i>
<i>7. Criteri di valutazione degli apprendimenti</i>	<i>pag. 7</i>
<i>8. Criteri di attribuzione del voto di condotta</i>	<i>pag. 7</i>
<i>9. Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato</i>	<i>pag. 7</i>
<i>10. Criteri di attribuzione del credito scolastico</i>	<i>pag. 8</i>
<i>11. Criteri di valutazione e tipologia prove scritte</i>	<i>pag. 9</i>
<i>12. Svolgimento e valutazione colloquio</i>	<i>pag. 9</i>
<i>13. Contenuti ed obiettivi delle singole materie</i>	<i>pag. 10</i>
<i>14. Materie locali: normativa</i>	<i>pag. 24</i>
<i>15. Contenuti ed obiettivi delle singole materie locali</i>	<i>pag. 25</i>
<i>16. Articolazione CdC</i>	<i>pag. 26</i>
<i>17. Allegati</i>	<i>pag. 28</i>

1. CONTESTO

Il Liceo Scientifico "E. Amaldi" dell'Istituto Italiano Statale Comprensivo di Scuola Elementare e di Scuola Secondaria di primo e di secondo grado di Barcellona segue l'ordinamento quadriennale tipico delle scuole superiori italiane all'estero, pur svolgendo programmi sostanzialmente uguali a quelli quinquennali delle scuole metropolitane. Il Liceo Scientifico italiano di Barcellona, unico tipo di scuola superiore in lingua italiana nella Circoscrizione Consolare, accoglie necessariamente tutti coloro che vogliono utilizzare la lingua italiana come lingua veicolare nei loro studi e che sono interessati alla cultura italiana. Perciò lo frequentano anche ragazzi che, in altre sedi, avrebbero scelto percorsi di formazione diversi; di conseguenza, il livello di capacità ed attitudini dell'utenza è piuttosto variegato.

Compito specifico di una scuola all'estero è quello di confrontarsi con il problema del bilinguismo, che in Catalogna si rende più complesso (ma anche più stimolante) per la presenza del catalano, lingua ufficiale della comunità locale. Gli accordi di reciprocità tra gli Stati italiano e spagnolo prevedono non solo lo studio obbligatorio dello spagnolo e della storia spagnola, ma anche della Lingua e della cultura catalana, la cui conoscenza è richiesta per gli Italiani residenti stabilmente nella regione e per gli studenti che vogliano proseguire gli studi universitari in loco. In questa realtà si deve parlare, pertanto, di trilinguismo.

Questa situazione, sommariamente descritta, da un lato favorisce un confronto tra culture, lingue ed abitudini diverse, che risulta particolarmente significativo in un momento come il nostro in cui si auspica una più profonda integrazione dei popoli d'Europa ma, dall'altro, comporta notevoli disagi. Gli alunni devono infatti affrontare un curriculum più articolato di quello svolto normalmente in Italia, in tempi più ristretti, per di più (a seconda delle individuali situazioni di origini familiari) in una o più lingue veicolari che potrebbero non coincidere con quella della comunicazione domestica quotidiana e devono affrontare l'Esame di Stato con un anno di anticipo sull'età normalmente prevista rispetto agli studenti italiani.

A queste problematiche va aggiunta la considerazione che, nel caso specifico della Matematica e della Fisica si riscontrano deficit di ore di insegnamento. Il percorso di insegnamento/apprendimento in un Liceo Scientifico di durata quadriennale, che prevede che le conoscenze, le competenze, le abilità disciplinari nonché le modalità e i contenuti delle prove dell'Esame di Stato siano le stesse di un Liceo Scientifico di durata quinquennale, risulta particolarmente complesso. Rispetto al corrispettivo Liceo Scientifico quinquennale italiano risulta ridotto il monte ore complessivo (oltre che di Matematica e Fisica) di Geostoria, Italiano, Latino, Lingua Straniera Inglese, Scienze, Disegno e Storia dell'Arte nel Biennio, ed Educazione Fisica nel quadriennio totale. Si fa presente, in ogni caso, che il curriculum, sia per il numero di discipline che per l'orario settimanale, 35 ore in cinque giorni, è significativamente impegnativo.

Il superamento dell'Esame di Stato italiano costituiva, dall'a.s. 2006/07, elemento fondamentale per l'accesso diretto alle facoltà universitarie spagnole, attraverso un meccanismo di corrispondenza tra il punteggio finale conseguito e il punteggio richiesto dalle facoltà universitarie per l'accesso ai diversi corsi di laurea. Dall'anno scolastico 2009/10 gli alunni hanno la possibilità di incrementare il punteggio conseguito all'Esame di Stato italiano tramite il superamento dell'EBAU (più noto come esame di *Selectividad*) incentrato su materie collegate al percorso universitario prescelto ma valido solo per l'accesso alle università spagnole.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Elenco dei docenti

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ			
		I	II	III	IV
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa G. Brugliere			X	X
Lingua e Cultura latina	Prof.ssa G. Brugliere	X	X		X
Matematica	Prof. G. Di Bella			X	X
Fisica	Prof. G. Di Bella			X	X
Filosofia	Prof.ssa A. Vitale		X	X	X
Storia	Prof.ssa A. Vitale		X	X	X
Scienze naturali	Prof. V. Corona	X	X	X	X
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa L. Mori			X	X
Spagnolo	Prof.ssa E. Ramazzini	X	X	X	X
Catalano	Prof. T. Arias			X	X
Cultura spagnola (in Catalano)	Prof. P. Lopez				X
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa A. Carella	X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive	Prof. A. Infantino	X	X	X	X
Religione	Prof. G. Vailati				X

2.2. Profilo della classe

La classe è composta da 14 studenti, 5 ragazze e 9 ragazzi.

Nel corso del quadriennio il numero degli alunni si è modificato, soprattutto a partire dal terzo anno, per l'immissione di nuovi alunni e per il trasferimento di altri in scuole con un orientamento più confacente alle loro attitudini, o in altri Paesi al seguito delle loro famiglie. Nove studenti sono presenti fin dalla prima classe, due si sono inseriti lo scorso anno e due quest'anno scolastico.

Durante il quadriennio la classe ha subito dei cambiamenti nella componente docente soprattutto nei primi due anni, dovuto al rientro di alcuni docenti in territorio metropolitano, mentre dal terzo anno ha raggiunto una certa stabilità per la maggior parte delle discipline.

Lungo il percorso di studi gli studenti hanno realizzato una crescita sul piano cognitivo, culturale e relazionale sviluppando capacità riflessive e critiche e raggiungendo un grado di elaborazione e di interpretazione personale dei contenuti abbastanza soddisfacente, anche se diversificato in base all'intensità dell'impegno profuso nello studio, alle capacità personali e al metodo di lavoro di ciascuno di essi.

Nell'ambito della classe infatti si possono distinguere diversi livelli in quanto alla partecipazione, all'impegno e al metodo di lavoro:

- un piccolo gruppo si è distinto, in modo eccellente, per la motivazione all'apprendimento, l'applicazione nello studio e soprattutto per le capacità organizzative nel lavoro, acquisendo una preparazione completa e strutturata, sostenuta da buone capacità di rielaborazione personale e critica;
- un altro gruppo, affinando le competenze di base nel corso degli anni, ha attualmente raggiunto risultati mediamente discreti o buoni, a seconda degli ambiti disciplinari;
- un gruppo esiguo, pur non dimostrando un interesse e un impegno costanti, è riuscito a raggiungere risultati mediamente positivi, pur con lacune evidenti nelle materie d'indirizzo.

Va comunque ricordato che l'utenza presenta, a livello linguistico, problemi di interferenze: per gli spagnoli perché l'italiano, pur lingua veicolare nella scuola, non è, spesso, la lingua madre né la lingua parlata nell'ambiente quotidiano e, per gli italiani, perché inseriti in un ambiente in cui domina il bilinguismo catalano/castigliano. Di ciò risentono, talvolta, la scorrevolezza dell'esposizione orale, nonché la proprietà e la correttezza dell'esposizione scritta.

Dal punto di vista comportamentale la classe nella sua globalità è corretta e educata, anche se in qualche caso è stato necessario procedere alla registrazione di note. La classe ha partecipato a varie attività e impegni, anche internazionali, organizzati dalla scuola dimostrando buone capacità dialettiche e relazionali.

Nel complesso il processo di crescita e di maturazione culturale e personale degli alunni si considera più che positivo.

3. OBIETTIVI GENERALI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Tenendo presente la situazione sociale, ambientale e culturale in cui opera la Scuola Italiana di Barcellona, ed in particolare i problemi derivanti dalle interferenze linguistiche, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi formativi comuni:

1. far acquisire una metodologia di studio specifica per ciascuna disciplina di studio;
2. far sviluppare le proprie attitudini nel rispetto di quelle degli altri;
3. favorire un inserimento adulto nella società attuale in una prospettiva sia locale che internazionale, sviluppando il senso di responsabilità, impegno e di organizzazione individuale;
4. favorire la partecipazione attiva ed ordinata alla discussione, al rispetto delle norme, dell'ambiente, degli altri e alla collaborazione, in una presa di coscienza progressiva delle proprie responsabilità;
5. abituare gli studenti a una flessibilità di pensiero, tale da far cogliere in maniera critica e ragionata i nessi tra le varie discipline.

Dal punto di vista più strettamente didattico, il Consiglio si è proposto il conseguimento degli obiettivi di seguito illustrati:

Conoscenze

- a. possesso di una cultura storico-umanistica che metta l'alunno in grado di valutare criticamente anche problematiche sociali moderne;
- b. conoscenza di alcuni metodi di analisi di testi letterari e storico-filosofici;
- c. conoscenze scientifiche e matematiche di base necessarie per successivi studi ed applicazioni;
- d. conoscenze basilari dei movimenti artistici che consentano di inserire le varie opere nel loro contesto storico e culturale.

Capacità

- a. sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, logiche e interpretative;
- b. sviluppo delle capacità di organizzazione del lavoro scolastico con consapevolezza e autonomia di elaborazione;
- c. sviluppo delle capacità di calcolo, impostazione e risoluzione di quesiti in ambito scientifico e matematico.

Competenze

- a. saper riconoscere i vari generi letterari, gli stili artistici, e le principali relazioni tra di esse;
- b. saper argomentare tesi e concetti con proprietà linguistica e metodo razionale;
- c. saper esprimersi in forma scritta e orale nella lingua italiana, nelle lingue locali ed in inglese con un corretto controllo delle interferenze linguistiche;
- d. saper osservare e descrivere un sistema od un fenomeno, utilizzando un linguaggio scientifico corretto nell'esposizione dei concetti, dei processi e delle funzioni dei principi matematici, fisici, naturali

Metodologie

Per quanto attiene alle metodologie, il Consiglio di Classe ha applicato i seguenti criteri:

1. lezione frontale;
2. riscontro didattico attraverso il dibattito, il dialogo, la discussione in classe;
3. azione di guida nell'utilizzo dei testi in adozione e di qualunque altro sussidio didattico;
4. utilizzo dell'informatica sia per la ricerca che nella stesura di specifici documenti, sia infine per la visualizzazione e l'analisi di alcune funzioni matematiche;
5. puntuale correzione personalizzata dei compiti scritti e coordinamento tra i docenti delle diverse materie finalizzato anche alle date dello svolgimento delle verifiche;
6. utilizzo di prove strutturate e semi-strutturate;
7. rispetto, ove possibile, dei tempi di elaborazione individuale degli alunni;
8. utilizzo di letture, filmati e video per il rinforzo linguistico e culturale;
9. analisi contrastiva delle tre lingue a livello grammaticale e sintattico;
10. ricorso agli strumenti offerti dal R. E. *Classe viva* per schemi/mappe concettuali dei docenti o lavori individuali postati dagli allievi.

4. VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE SCOLASTICHE, ATTIVITÀ DI PROGETTO E DI ORIENTAMENTO

VIAGGIO DI ISTRUZIONE

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha effettuato il viaggio di istruzione a **Berlino** dal 25 al 29 novembre 2024 insieme alla IV A, accompagnata dai proff. Vitale e Santoro.

VISITE SCOLASTICHE E INCONTRI CULTURALI A SCUOLA

Oltre al viaggio di istruzione, la classe ha effettuato le seguenti attività:

- 10-09-2024 Conferenza su “**Disabilità e Sport**” tenuta da Andrea Stella promotore del progetto WOW-WEHELSON Wawes.
- 25-09-2024 Visita al **Museo Blau Forum** (Museo di Scienze naturali di Barcellona) con gli studenti danesi
- 24-01-2025 Visita guidata: percorso **Gaudi**

- 28-01-2025 Visita alla Carcel la Modelo: **Exposició Generacions Top**
- 07-05-2025 Incontro con la poetessa **Mariangela Gualtieri**

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

- 21-01- 2025 **UPC_Activitats de difusió ETSEIB “D’Einstein a Ascò. Física i energia nuclear”**
- 7-03-2025 Orientamento universitario a scuola proposto dall’università **Bocconi**
- 17-03- 2025 Visita guidata **Fons Antic UB** e attività laboratoriale di ricerca storica

5. MODULI E ATTIVITÀ SVOLTI NELL’AMBITO DELL’EDUCAZIONE CIVICA (Legge. N. 92 del 20 agosto 2019)

Il Consiglio di Classe ha individuato gli argomenti evidenziati in grassetto a cui i vari docenti hanno fatto riferimento, scegliendo le tematiche attinenti alle loro discipline:

- La **Costituzione italiana**: storia, principi e ordinamento dello Stato; i Diritti umani; la preservazione del patrimonio storico-artistico
- **Agenda ONU 2030**: energie alternative, consumo e risparmio energetico
- Le **Organizzazioni governative internazionali**: Unione Europea, ONU

Gli argomenti svolti durante il corso dell’anno vengono indicati più specificamente per singola disciplina nell’ultima parte del presente documento, ovvero “Contenuti, strumenti ed obiettivi delle singole materie di ordinamento”.

6. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento)

Non essendo state emanate norme applicative per i percorsi PCTO all’estero, il Collegio docenti ha deliberato di riconoscere esperienze di sviluppo di competenze trasversali acquisite in attività extrascolastiche quelle proposte dalla scuola secondo i criteri stabiliti per legge (legge 145/2018).

Il Consiglio di Classe, seguendo precise indicazioni del Collegio dei docenti, ha elaborato un ventaglio di attività da proporre agli alunni come percorsi riconducibili ai PCTO secondo la normativa di riferimento.

Utilizzando le competenze dei referenti e del personale locale sono stati realizzati progetti M.O.F. e/o d’Istituto (oltre a quelli indicati come tali dalla specifica normativa) che suppliscono a tale carenza ed in particolare è stata ritenuta equivalente al percorso PCTO la partecipazione per un numero di ore non inferiore a 20 ad uno dei seguenti progetti:

- a.s. 2022/2023 Laboratorio di storia “**Flussi migratori dall’Italia e dalla Spagna**” tra 1800 e 1900
- a. s. 2022/23 (24-25 gennaio 2023) partecipazione a scuola al progetto educativo **EST DIEM “Dieta mediterranea come modello di dieta tradizionale, sana e sostenibile e prevenzione delle**

malattie croniche non trasmissibili” organizzato per le scuole italiane all'estero dal Sistema di Formazione Italiana nel Mondo con esperti da Torino;

- aa. ss. 2022/23 e 2023/2024 **“MANIFESTAZIONI DI SCRITTURA CREATIVA”**: Contestualizzazioni storiche, scientifiche e sociali in lingua italiana (*Cosmos*: 2 alunni; *Booktrailer FilmFestival*: 2 alunni).
- aa. s. 2023/24 **“CONTATTI INTERNAZIONALI 2.0”**: scambio linguistico-culturale in convenzione con la scuola danese “ Viden Djurs” di Grenen;
- aa. ss. 2023/24 e 2024/25 **“UNA BIBLIOTECA TANTI LINGUAGGI”**: attività di organizzazione della biblioteca d'Istituto “Ada Grossi”;
- a.s. 2023/2024 partecipazione al **Progetto Europeo “Global days”** presso il “Business College” di Helsinki (marzo 2024) e presso l'istituto “Niels Brock School” di Copenhagen (aprile 2024)
- a.s. 2023/24 partecipazione al progetto: **Scolarmente- Il diritto alla Scienza nella Scuola**
- Progetto: **Fisica per la pace**
- a.s. 2024/25 Viaggio in India (dal 22 ottobre al 4 novembre 2024): scambio linguistico-culturale con la scuola indiana “Dheli public school” (3 alunni)
- a.s. 2024/2025 **Laboratorio di teatro OTIS** (1 alunno)

7. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale sono stati seguiti i parametri valutativi degli apprendimenti (art.13, comma 5, O.M. 90/2001 e successive integrazioni); i docenti del Consiglio di Classe, per assicurare omogeneità nel sistema di valutazione, hanno fatto riferimento al PTOF di Istituto, i cui parametri sono disponibili presso il sito della scuola e inseriti nel presente documento come allegato (ALLEGATO 1).

8. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri di valutazione del comportamento degli alunni sono stati deliberati dal Collegio docenti ed inseriti nel PTOF: sono quindi disponibili presso il sito Internet della scuola ed inseriti nel presente documento come allegato (ALLEGATO 2).

9. CRITERI PER AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

I criteri generali per l'ammissione dei candidati all'Esame di Stato saranno quelli normati dall'art. 13 e 14 del d. lgs. 62/2017.

La valutazione finale in sede di scrutinio terrà conto del percorso didattico individuale, risultante dalle produzioni orali, scritte e pratiche degli alunni, oltretutto dalla partecipazione in classe, dall'impegno e dalla continuità nello studio, dal progressivo miglioramento nel dialogo educativo e nella padronanza e capacità di rielaborazione dei contenuti.

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Avendo un piano di studi articolato in 4 anni, in sede di scrutinio finale delle classi seconda, terza e quarta, il Consiglio di Classe ha finora attribuito ad ogni alunno il punteggio relativo al credito scolastico come da D.P.R. n. 323 del 23.7.1998, e modificata, ai sensi dell'art. 1 e art. 3 della Legge 11.01.2007, dal Decreto Ministeriale n°42 del 2007 e del D.M. 99/2009. In seguito, il d.l. 62/2017 modificato ai sensi dell'art. 1, co.1 lettera d della legge n.150 del 1° ottobre 2024, norma l'attribuzione del credito negli esami finali fino ad un massimo di 40 punti (TABELLA 1)

Il punteggio finale ottenuto dalla somma dei punteggi degli ultimi tre anni verrà quindi convertito secondo la tabella allegata (TABELLA 1).

Elementi per l'attribuzione del credito

Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e attribuisce il credito scolastico, fatto salvo quanto previsto dall'art.1, co. 1, lettera d, della legge n.150 del 1° ottobre 2024 ("Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi"), seguendo la seguente procedura:

ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media con parte decimale > 50 , il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono il requisito suddetto e almeno due dei requisiti sottoelencati. Nel caso in cui la media dei voti assegnati sia compresa nella prima metà della banda (esempio tra 6.01 e 6.5 incluso), il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza se sussistono il requisito normativo e almeno tre dei requisiti sottoelencati:

- Assiduità della frequenza scolastica attestata da un numero di assenze non superiore al 10% del monte ore annuale (119)
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal CdC.
- Partecipazione ad attività complementari ed integrative svolte in orario extrascolastico, e/o cicli di conferenze a tema.
- La frequenza alle ore di Religione cattolica con valutazione finale di buono, distinto, ottimo oppure alle attività alternative con produzione di un lavoro su tematiche assegnate. Nel caso in cui l'alunno abbia scelto di assentarsi dalla scuola per partecipare ad iniziative formative, in ambito extrascolastico, potrà far valere tali attività come crediti scolastici qualora presentino i requisiti previsti dal D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000.
- Eventuali attività extrascolastiche certificate (crediti formativi).

I documenti che attestano i crediti formativi vanno comunicati entro il 15 maggio ed i relativi certificati consegnati, a cura dello studente, entro il 30 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola per la valutazione in sede di scrutinio finale. Vengono considerati crediti formativi solo ed esclusivamente le seguenti attività:

- Conseguitamento dei diplomi di certificazione linguistica;
- Partecipazione a Olimpiadi, concorsi o giochi promossi da enti accreditati in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Partecipazione a cicli di conferenze (la partecipazione deve avere il carattere della continuità (almeno 3 incontri);
- Superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio di musica;
- Esperienze condotte in bande musicali o corali;

- Concorsi di poesia o narrativa a livello nazionale o locale in cui si sia raggiunta una buona classificazione;
- Partecipazione a gare sportive a livello agonistico regionali, nazionali o Internazionali;
- Esperienze di volontariato documentate da associazioni pubbliche o Enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto.

11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Per le varie prove scritte sono stati adottati i criteri di seguito illustrati.

1ª prova scritta (italiano)

L'impostazione delle verifiche scritte di italiano, svolte nel corso dell'anno scolastico, ha contemplato le diverse tipologie testuali previste in sede d'esame, simulandone la struttura. Nel secondo periodo sono state effettuate due simulazioni con tutte le tipologie con ampia possibilità di scelta.

La valutazione delle prove scritte, incluse le simulazioni, è stata effettuata sulla base di griglie, una per ogni tipologia testuale, sviluppate secondo gli indicatori e i parametri descritti nell'ordinanza ministeriale, quali la conformità dell'elaborato alla consegna data, l'organicità complessiva, la conoscenza dei contenuti, la coerenza e la coesione, la correttezza morfo-sintattica e adeguatezza espressiva, il rispetto degli indicatori specifici per ogni tipologia. Tali griglie sono inserite nel presente documento come allegati (ALLEGATO 3).

Tuttavia, nonostante l'ottemperanza agli indicatori ministeriali, in sede di valutazione si è tenuto conto della situazione specifica del nostro Istituto. In particolare, sono stati considerati i livelli di conoscenza dell'Italiano all'interno di una scuola estera inserita in un contesto linguistico diverso da quello della lingua veicolare delle lezioni.

2ª prova scritta (Matematica)

Il docente ha fatto ricorso con frequenza ad esercitazioni e prove composte da estratti o problemi strutturati come parti di simulazioni, proponendo laddove utile e possibile, differenti percorsi risolutivi, non sempre basati sul calcolo. La valutazione delle prove si è fondata su criteri di conformità dell'elaborato alle richieste del testo e alle indicazioni fornite per la risoluzione, organicità complessiva dell'elaborato e correttezza del percorso risolutivo. Nel secondo periodo dell'anno sono state effettuate due simulazioni.

In relazione alla Seconda Prova scritta, redatta dal Ministero dell'Istruzione, nella valutazione delle simulazioni sono state sviluppate griglie singole per la classe che, pur acquisendo descrittori e parametri indicati dall'ordinanza, hanno considerato la situazione specifica del nostro Istituto. In particolare, si è considerato che la Scuola italiana di Barcellona presenta solo l'indirizzo Scientifico e non tutti gli studenti che la frequentano mostrano particolari attitudini per le materie scientifiche, pertanto sono stati individuati dei livelli di conoscenza della matematica con la proposta di descrittori e griglie unite al presente documento come allegato (ALLEGATO 4).

12. SVOLGIMENTO E VALUTAZIONE COLLOQUIO

L'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi si svolgerà, secondo le modalità stabilite dall'art. 15 d.lgs. 62/2017 e dalla Ordinanza Ministeriale 67/2025 art.22, mediante un colloquio con il fine di

accertare le competenze acquisite secondo la seguente scansione:

- a) Analisi di materiale proposto dalla sottocommissione costituito da un testo, un documento o un problema, predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5, in riferimento ad uno dei seguenti temi interdisciplinari indicati dai gruppi disciplinari di area umanistica e di area scientifica:
 - La crisi delle certezze: dalla centralità del soggetto alla crisi dell'Io
 - Totalitarismi e guerre: cultura, società e scienza
 - Intellettuali e potere
 - Il doppio volto del lavoro: valore edificante o annullamento della dignità umana
- b) Discussione di uno o più temi di Educazione civica secondo quanto indicato nella programmazione del Consiglio di Classe e dei dipartimenti disciplinari.
- c) Esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta nel percorso di studi, riconosciuta dal Consiglio di Classe come equivalente, tramite breve relazione o lavoro multimediale.

La valutazione considererà il percorso specifico ed i livelli di conoscenza degli alunni all'interno di una scuola estera inserita in un contesto linguistico diverso da quello della lingua veicolare delle lezioni. Viene comunque acquisita la griglia di valutazione dell'O.M. 67 (ALLEGATO A) che è unita al presente documento e passibile di eventuali modifiche se ritenute opportune dalla Commissione.

13. CONTENUTI, STRUMENTI ED OBIETTIVI DELLE SINGOLE MATERIE DI ORDINAMENTO

(i programmi dettagliati verranno allegati dopo lo scrutinio finale)

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	BRUGLIERE GIUSEPPINA
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	C. Bologna – P. Rocchi, <i>Fresca rosa novella</i>, Loescher, 3 voll.: - <i>Neoclassicismo e Romanticismo</i> (vol. 2B); - <i>Dal Naturalismo al primo '900</i> (vol. 3A) - <i>Il secondo '900</i> (vol. 3B). Educazione civica: Vari siti in Internet
OBIETTIVI REALIZZATI	Gli allievi, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno, sono in grado di: • Produrre testi scritti di diverso tipo. • Parafrasare, riassumere, sintetizzare un testo. • Scrivere testi pertinenti, coerenti, coesi e corretti dal punto di vista morfosintattico e ortografico. • Strutturare un elaborato in paragrafi. • Esprimersi in forma orale con correttezza e proprietà di linguaggio. • Usare un registro linguistico adeguato. • Comprendere, analizzare e interpretare un testo sia letterario, in versi e in prosa, sia non letterario. • Inquadrare gli autori e le opere nel contesto storico di appartenenza e individuarne la specificità e le caratteristiche. • Orientarsi nei periodi letterari studiati. • Operare collegamenti intratestuali, intertestuali ed extratestuali, incluso con altre forme artistiche. • Operare collegamenti interdisciplinari.
MODULI	• G. Leopardi • L'Età del Positivismo. Naturalismo e Verismo • G. Verga. • Il Decadentismo • G. Pascoli • G. D'Annunzio • Crepuscolari e Futuristi (Linee generali) • Svevo • L. Pirandello • G. Ungaretti • <i>Divina Commedia: Paradiso</i>, canti I, III, VI. Riassunto dei canti IV, V, VII, VIII. (dopo il 15 maggio) E. Montale; l'Ermetismo; S. Quasimodo.

MATERIA	LINGUA E CULTURA LATINA
DOCENTE	BRUGLIERE GIUSEPPINA
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Conte - Pianezzola, <i>Fondamenti di letteratura latina</i> , Vol. 2, Le Monnier Scuola. Educazione civica: Vari siti in Internet.
OBIETTIVI REALIZZATI	Gli allievi, con risultati differenti a seconda delle capacità e dell'impegno: • Individuano il messaggio, i temi e i motivi dei testi letterari studiati e li relazionano con il pensiero dell'autore. • Inquadrano gli autori nel loro contesto storico-letterario e ne individuano la specificità e le principali caratteristiche. • Si orientano nei periodi letterari studiati e stabiliscono collegamenti e relazioni fra le opere, gli autori e il contesto storico a cui appartengono. • Individuano gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.
MODULI	• L'età imperiale: • Seneca • Lucano • Petronio • La satira: Persio e Giovenale • Marziale e l'epigramma • Quintiliano • Tacito • (dopo il 15 maggio) Apuleio; la letteratura cristiana: S. Agostino

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	Giuseppe Di Bella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Bergamini – Barozzi – Trifone, <i>Matematica.blu 2.0</i> (seconda edizione), Zanichelli.
OBIETTIVI REALIZZATI	• Conoscenza e utilizzo, in modo appropriato e contingente, dei principali strumenti di calcolo utili per la definizione in forma analitica e in forma geometria delle principali caratteristiche di una funzione. • Conoscenza e utilizzo dei principali metodi di calcolo degli integrali di funzione e delle applicazioni geometriche per il calcolo di aree e di volumi. • Conoscenza ed adeguata applicazione dei teoremi sui triangoli rettangoli e generici. • Conoscenza e applicazione delle principali proprietà e relazioni tra le figure nello spazio e realizzazione di analisi comparativa con le equivalenti figure e proprietà nel piano. • Applicazione delle principali formule relative al calcolo delle probabilità a casi pratici. • Obiettivi Educazione Civica: comprendere, a partire dal contesto scientifico e dalla situazione storica che ha generato le nuove tecnologie, quali sono le sfide per il futuro per un approvvigionamento energetico sostenibile e funzionale.
MODULI	• Funzioni, equazioni e disequazioni goniometriche. • Funzioni reali di variabili reali: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, goniometriche e goniometriche inverse. • Trasformazioni geometriche applicate alle funzioni. • Limiti di funzione e asintoti • Derivata di funzione e applicazione allo studio di funzione. • Integrali di funzione, metodi di calcolo e teoremi correlati. • Trigonometria per triangoli rettangoli e triangoli generici • Geometria solida euclidea e analitica • Cenni di calcolo delle probabilità Educazione civica: il problema energetico. la vita e la scienza di Albert Einstein e le conseguenze sulla produzione di energia.

MATERIA	FISICA
DOCENTE	Giuseppe Di Bella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	C. Romeni, <i>Fisica e realtà.blu</i> , Voll. 2 e 3, Zanichelli.
OBIETTIVI REALIZZATI	Conoscere e analizzare i principali fenomeni di elettrostatica e di corrente continua operando una opportuna valutazione tra le situazioni reali e le situazioni ideali. Conoscere e analizzare i principali fenomeni di magnetismo di correnti indotte operando una opportuna valutazione tra le situazioni reali e le situazioni ideali. Riconoscere il legame tra i fenomeni elettrici e i fenomeni magnetici, la loro interdipendenza, la modalità di propagazione e l'applicazione pratica nei casi studiati. Essere in grado di analizzare l'importanza delle novità scientifiche, filosofiche e antropologiche derivate dallo studio della relatività di Einstein ed essere in grado di cogliere le differenze con la fisica classica.
MODULI	Elettrostatica e circuiti elettrici in corrente continua Magnetismo e correnti indotte Elettromagnetismo Relatività ristretta e relatività generale

MATERIA	STORIA
---------	--------

DOCENTE	VITALE ANGELA
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	G. Borgognone - D.Carpanetto <i>L'idea della Storia</i> , voll. II-III, Ed. B. Mondadori PPT e schemi tratti dall'espansione digitale di altri manuali
OBIETTIVI REALIZZATI	Gli alunni con risultati differenti, a seconda dello stile cognitivo e dell'impegno, hanno acquisito le competenze indicate: - individuano e distinguono nei fatti storici i nessi causa/effetto - ricostruiscono il fatto storico, individuandone le dimensioni temporali e spaziali (planetaria, di grandi aree, nazionale, locale), i soggetti e le diverse variabili ambientali, economiche, sociali, politiche e culturali nelle loro interrelazioni - espongono in modo chiaro e coerente, usando il lessico specifico - si orientano sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai tipi di società - espongono ipotesi esplicative dei fenomeni storici - sanno analizzare fonti scritte e iconografiche - comprendono le diverse interpretazioni storiografiche.
MODULI	• Sinistra storica • Nascita dell'imperialismo e crisi di fine secolo • Seconda rivoluzione industriale e nascita del movimento operaio • Belle Époque e Società di Massa • L'Età giolittiana • Europa e mondo nella I guerra mondiale • La Rivoluzione russa • L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo • I caratteri del regime fascista • Il dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar • La Germania nazista • Lo Stalinismo in Unione Sovietica • La crisi del '29 e il New Deal • La II guerra mondiale • L'Età della Guerra fredda • L'Italia repubblicana (dopo il 15 maggio)
MATERIA	FILOSOFIA

DOCENTE	VITALE ANGELA
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	D. Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i> , Paravia, voll. II- III, Ed. Paravia - Approfondimenti tratti da altri manuali.
OBIETTIVI REALIZZATI	Gli alunni con risultati differenti, a seconda dello stile cognitivo e dell'impegno, hanno acquisito le competenze indicate: - individuano e comprendono i concetti fondamentali di un pensiero filosofico e i loro nessi logici - espongono in modo chiaro e coerente il pensiero di un filosofo, utilizzando il lessico specifico - sanno cogliere le diversità di posizioni fra i vari filosofi - contestualizzano la speculazione di un autore nel contesto storico-culturale - utilizzano le conoscenze acquisite per operare opportuni confronti anche di carattere pluridisciplinare - analizzano e comprendono un testo filosofico.
MODULI	● L'Idealismo: caratteri generali e confronto con il Romanticismo ● Hegel: La Fenomenologia e l'Enciclopedia ● La reazione all'hegelismo ● Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione ● Kierkegaard: Gli stadi dell'esistenza ● La Sinistra hegeliana: Feuerbach ● Marx: il socialismo scientifico ● Positivismo: Comte e Darwin ● La crisi delle certezze: Nietzsche ● Freud e la nascita della psicoanalisi ● Il dibattito epistemologico: Schlick, Popper, Kuhn, Lakatos e Feyerabend ● La Scuola di Francoforte: Horkheimer, Adorno, Marcuse e Benjamin ● Il pensiero politico tra totalitarismo e società di massa: H. Arendt.

MATERIA	SCIENZE NATURALI (Chimica, Scienze della terra, Biologia)
DOCENTE	Carlo Vittorio Corona
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	- Valitutti G. et al., <i>Chimica. Concetti e modelli. Dalla struttura atomica alla chimica organica</i> , Ed. Zanichelli - <u>A. Bosellini</u> , <i>Scienze della Terra, Minerali e Rocce. Vulcani e Terremoti. Tettonica delle placche</i> , Ed. Zanichelli
OBIETTIVI REALIZZATI	- Capacità di inserimento degli avanzamenti scientifici nel loro contesto sociale e storico - Capacità di interpretare le basi della trasformazione della materia utilizzando linguaggio specifico - Conoscenza di elementi del lessico e del linguaggio specifico delle singole discipline - Saper distinguere i diversi aspetti chimici, biologici e geologici di un fenomeno naturale
MODULI	- CHIMICA GENERALE: Equilibrio chimico e velocità di reazione. Reazioni acido-base. Reazioni redox. Le pile. - CHIMICA ORGANICA: Chimica del carbonio. Idrocarburi: nomenclatura e proprietà. Gruppi funzionali. Reazioni organiche: meccanismi di reazione. - SCIENZE DELLA TERRA: struttura e datazione della terra. Minerali e Rocce. Dinamica endogena: vulcani e terremoti. Cenni di teorie evolutive della crosta - <u>EDUCAZIONE CIVICA</u>: energia chimica ed energia nucleare. Le trasformazioni dell'energia ed il suo sfruttamento. I cicli degli elementi chimici ed il loro utilizzo.

MATERIA	LINGUA E CULTURA INGLESE
DOCENTE	Mori Luisella
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	M. Spiazzi-M. Tavella-M. Layton, <i>Performer Heritage.blu</i> , Ed. Zanichelli
OBIETTIVI REALIZZATI	Nel complesso, gli allievi e le allieve possiedono una generale conoscenza di alcuni importanti autori e di brani significativi tratti da loro opere del tardo Ottocento e del Novecento e sono in grado di: • comprendere ed esporre gli argomenti selezionati dai testi in adozione, mettendo in evidenza i punti salienti e rielaborando i contenuti; • esprimersi utilizzando un repertorio linguistico appropriato; • analizzare un testo, rilevandone i temi e caratteri stilistico-formali più evidenti e generali; • operare confronti fra autori e opere diverse, motivandoli in modo coerente, anche se sintetico
MODULI	The Victorian Age: • Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> The Modern Age (1901- 1945): • From the Edwardian Age to WWI • The Age of Anxiety and the inter-war years • WWII • the USA in the first half of the XXth century • Autori: Rupert Brooke, Wilfred Owen, William Butler Yeats, Virginia Woolf, James Joyce, George Orwell, Francis Scott Fitzgerald, Ernest Hemingway The Contemporary Age (1945 and after): • The Post War Period • The Theatre of the Absurd • Autori: Samuel Beckett

MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	Carella Adriana
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Disegno: "Itinerario nel disegno": Disegno e percezione visiva, Disegno geometrico, Disegno tecnico. Di Filippo Camerota. VOL 1 - Ed. Zanichelli 2021 Storia dell'arte: "Arteologia" di Emanuela Pulvirenti; Volume Vol 3: "Dal Neoclassicismo al contemporaneo" - Ed. Zanichelli 2021
OBIETTIVI REALIZZATI	• Conoscenze: comprensione del linguaggio disciplinare, capacità di logica e sintesi, collocazione di un'opera d'arte nel suo periodo storico di riferimento, utilizzo di terminologia appropriata, conoscenza dei metodi di rappresentazione grafica. • Decodifica del linguaggio specifico dei testi architettonico-artistici • consapevolezza del significato e dell'importanza dell'arte nonché dell'utilità dello studio della storia dell'arte • capacità di osservazione, comprensione, interpretazione, analisi e giudizio del manufatto artistico • capacità di lettura di un testo, di un'immagine, di una opera grafica
MODULI	• IL NEOCLASSICISMO • Tra ROMANTICISMO e REALISMO • L'IMPRESSIONISMO e LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA • IL POSTIMPRESSIONISMO • L'ART NOUVEAU • LE AVANGUARDIE STORICHE DEL PRIMO '900. Espressionismo, Astrattismo, Cubismo, Futurismo, Surrealismo, Dada • La METAFISICA (G. De Chirico) Dopo il 15 maggio • ARCHITETTURA FUNZIONALISTA e ARCHITETTURA ORGANICA Le Courbusier, F.L.Wright, W.Gropius

MATERIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	Infantino Andrea
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Presentazioni in Power Point e Files PDF
OBIETTIVI REALIZZATI	Pallamano • Conoscere le regole fondamentali del gioco. • Sviluppare abilità di passaggio, tiro e difesa. • Collaborare in squadra migliorando la visione di gioco. • Applicare tattiche semplici in situazioni di gioco. Pallavolo • Comprendere le regole base (rotazione, punteggio, falli). • Eseguire i gesti tecnici fondamentali: palleggio, bagher, battuta. • Sviluppare il gioco di squadra e la comunicazione in campo. • Migliorare coordinazione e tempi di reazione. Hockey • Apprendere l'uso corretto del bastone e la conduzione della pallina. • Conoscere le regole principali e il comportamento corretto. • Allenare rapidità, precisione e controllo. • Favorire la collaborazione in attacco e difesa. Pallacanestro • Comprendere le regole principali del gioco. • Saper eseguire palleggio, passaggio e tiro a canestro. • Applicare semplici schemi offensivi e difensivi. • Promuovere il fair play Capacità condizionali • Riconoscere e distinguere le principali capacità: forza, velocità, resistenza, mobilità articolare. • Saper applicare esercizi per il loro miglioramento. • Comprendere il ruolo delle capacità condizionali nella prestazione sportiva. • Autovalutare i propri livelli di prestazione fisica. Meccanismi di riproduzione dell'energia muscolare • Comprendere i tre principali meccanismi energetici: anaerobico alattacido, anaerobico lattacido, aerobico. • Collegare i meccanismi energetici ai diversi tipi di attività fisica. • Promuovere comportamenti salutari per migliorare la prestazione. Apparato scheletrico • Conoscere le principali ossa del corpo umano. • Collegare lo scheletro al movimento articolare. Apparato muscolare • Conoscere i principali muscoli coinvolti nei movimenti sportivi. • Collegare muscoli e articolazioni nel movimento. • Saper distinguere tra contrazione isometrica, concentrica ed eccentrica.

	Primo soccorso • Conoscere le azioni da compiere in caso di incidente sportivo. • Imparare le basi della catena del soccorso (allarme, valutazione, intervento). • Riconoscere situazioni di emergenza ed urgenza: svenimenti, ferite, fratture, distorsioni, lussazioni, arresto cardiaco. • Apprendere manovre di base come la posizione laterale di sicurezza. Lo sport nella storia dell'uomo • Conoscere l'evoluzione dello sport dalle prime Olimpiadi dell'era moderna fino ai giorni d'oggi. • Comprendere il valore educativo e sociale dello sport nel tempo.
MODULI	Pallamano, Pallavolo, Hockey, Pallacanestro, Capacità condizionali, Meccanismi di riproduzione dell'energia muscolare, Apparato scheletrico, Apparato muscolare, Primo soccorso, Lo sport nella storia dell'uomo.

MATERIA	Insegnamento Religione Cattolica
DOCENTE	Giuseppe Andrea Vailati
TESTO (O SUPPORTO DIDATTICO)	Dispense e appunti personali
OBIETTIVI REALIZZATI	Conoscere i principali concetti dell'antropologia cristiana: persona, Dio, relazione, perdono, Rivelazione, peccato, salvezza, Chiesa, vocazione, coscienza morale, povertà, natura e soprannatura. Saper leggere un'opera d'arte religiosa: Chagall. Approssimarsi alla lettura spirituale e teologica della Bibbia: Giobbe, Samuele e Vangelo di Marco. Maturare un atteggiamento critico verso il fenomeno religioso, sapendo comprendere cosa significa affidarsi rispetto alla conoscenza dell'alterità. Conoscere e criticare i diversi punti di vista rispetto ad una concezione di Dio in relazione alla dimensione del male, in particolare ad Auschwitz: Agostino, Wiesel, Arendt, Jonas e Hillesum. Saper presentare in forma multimediale in forma autonoma un breve lavoro di ricerca personale su un tema a scelta tra quelli dei libri proposti dal docente.
MODULI	Il Personalismo cristiano Il Peccato originale La Shoah La coscienza e la vocazione in Heidegger e nel libro di Samuele. Presentazioni degli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI REALIZZATI	MATERIE E MODULI
• Avere consapevolezza delle azioni atte a favorire lo sviluppo sostenibile, il risparmio ed il recupero delle risorse naturali coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. • Adottare comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui vive, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. • Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale. • Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. • Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese e del Paese ospitante per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.	• MATEMATICA E FISICA AGENDA 2030. Obiettivo 7: Il problema energetico. la vita e la scienza di Albert Einstein e le conseguenze sulla produzione di energia. • SCIENZE AGENDA ONU 2030. Obiettivo 7: Energia chimica ed energia nucleare. Le trasformazioni dell'energia ed il suo sfruttamento. I cicli degli elementi chimici ed il loro utilizzo. Risparmio e consumo energetico • ITALIANO Diritti Umani: un'analisi comparativa con gli articoli della Costituzione italiana • SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE Corso di primo soccorso • LATINO Diritti Umani: un'analisi comparativa con gli articoli della Costituzione italiana • STORIA E FILOSOFIA Unione Europea; ONU • STORIA E FILOSOFIA Costituzione italiana: nascita, struttura e Ordinamento dello Stato.

● Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico-culturale e i beni pubblici comuni.	● DISEGNO E STORIA DELL'ARTE L'opera d'arte come testimone di civiltà e simbolo dei suoi valori etici, ed estetici: The Monuments Men, le opere trafugate e distrutte durante la seconda guerra mondiale, le mostre di arte "degenerata", recupero e storia.
--	---

14. MATERIE LOCALI: NORMATIVA

LENGUA ESPAÑOLA Y LITERATURA, LENGUA CATALANA Y LITERATURA, CULTURA ESPAÑOLA Y CATALANA

La programmazione delle discipline corrispondenti alle due lingue coufficiali nella Catalogna, Lingua spagnola e letteratura, Lingua catalana e letteratura e Cultura spagnola in lingua catalana, rispondono alle esigenze determinate dalla legislazione spagnola dettagliata di seguito.

Real Decreto 806/1993, de 28 de mayo, sobre régimen de centros docentes extranjeros en España (BOE de 23 de junio)

Articolo 8. Il riconoscimento degli studi svolti in istituti stranieri risponderà a quanto disposto dalla normativa regolatrice dell'omologazione e convalida di titoli e studi stranieri di istruzione non universitaria. A tale fine, gli alunni dovranno riunire i requisiti accademici determinati da tale normativa e da quelli stabiliti in questo *Real Decreto*.

Articolo 11. Il *Ministerio de Educación y Ciencia* e le altre Amministrazioni educative fisseranno, in base alle proprie competenze, il curriculum di lingua e cultura spagnola e quello delle lingue di ciascuna delle *Comunidades Autónomas*, oltre all'orario corrispondente a ciascuno dei suddetti insegnamenti. Il curriculum di Cultura spagnola comprenderà contenuti di geografia e storia, tra cui quelli della rispettiva *Comunidad Autónoma*.

Articolo 12. I docenti che abbiano a loro carico le suddette discipline dovranno riunire i requisiti di formazione richiesti dalla legislazione spagnola per i livelli educativi corrispondenti.

Lo Statuto di autonomia della Catalogna (19/07/2006). La lingua propria e le lingue ufficiali

Articolo 6. La lingua propria della Catalogna è il catalano. Come tale, il catalano è la lingua di uso normale e preferente delle Amministrazioni pubbliche e dei mezzi di comunicazione pubblici della Catalogna, ed è anche la lingua normalmente utilizzata come veicolo e di apprendimento nell'ambito dell'istruzione. Il catalano è la lingua ufficiale della Catalogna. Lo è altresì il castigliano, che è la lingua ufficiale dello Stato spagnolo. Tutte le persone hanno diritto ad usare le due lingue ufficiali e i cittadini della Catalogna hanno il diritto ed il dovere di conoscerle. I poteri pubblici della Catalogna devono stabilire le misure necessarie per facilitare l'esercizio dei due diritti ed il compimento di questo dovere. D'accordo con quanto stabilito nell'articolo 32, non ci può essere discriminazione per l'uso di una lingua o l'altra.

La *Ley Orgánica 3/2020, de 29 de septiembre*, ed il suo concretamento nel *Real Decreto 243/2022, de 5 de abril*.

Il *Decret 171/2022, de 20 de setembre*, di ordinamento degli insegnamenti di Bachillerato, del *Departament d'Educació de la Generalitat de Catalunya*.

L'accordo sottoscritto dall'*Universidad Nacional de Educación a Distancia* (UNED) e dalla Conferenza di Rettori delle Università spagnole (CRUE) il 7 maggio 2015 per quanto riguarda gli studenti internazionali.

Premessa metodologica

Si lavorano strutture comuni onde evitare anticipazioni e ripetizioni di contenuti e per unificare la didattica e la metodologia dell'insegnamento della lingua, letteratura e cultura di ciascuna delle due lingue locali coufficiali nella Catalogna.

La contestualizzazione storica è stata impartita in 3ª e 4ª Liceo in lingua catalana, nell'ambito della disciplina di Cultura spagnola.

15. CONTENUTI, STRUMENTI ED OBIETTIVI DELLE SINGOLE MATERIE DI LOCALI

MATERIA	SPAGNOLO (Lengua castellana y literatura)
DOCENTE	Eliana Ramazzini Vega
TESTO	VV. AA., Inicia Dual Lengua castellana y literatura II, Genioxpro, Ed. Oxford.
OBIETTIVI REALIZZATI	✓ Consolidare e raggiungere la piena competenza comunicativa degli alunni. ✓ Ampliare la competenza letteraria acquisita negli anni precedenti ed aumentare la conoscenza della letteratura spagnola del Novecento, con l'approfondimento dei periodi, autori ed opere più significative a causa del loro carattere universale, il loro influsso letterario e la loro riconosciuta qualità artistica. ✓ Riflettere e correggere i barbarismi e le interferenze linguistiche tra spagnolo, catalano ed italiano.
MODULI	✓ Comunicazione orale e scritta: Il testo. Il discorso. Analisi testuale. ✓ Conoscenze di lingua: Approfondimenti grammaticali. Lingua e società. ✓ Educazione letteraria: Letteratura spagnola ed ispanoamericana del Novecento.

MATERIA	CATALANO (Llengua catalana i literatura)
DOCENTE	Tomàs Arias Soler
TESTO	VV.AA., Llengua catalana i literatura. 2n Batxillerat. Ed. Barcanova
OBIETTIVI REALIZZATI	✓ Consolidare ed approfondire la propria abilità comunicativa orale e scritta della lingua. ✓ Fare della conoscenza della normativa basica della lingua uno strumento efficace per approfondire nella comprensione, analisi e commento di testi e, in generale, nel miglioramento dell'uso della lingua. ✓ Elaborare adeguatamente con coerenza, coesione e correzione linguistica, sia all'orale che allo scritto, discorsi critici,

	argomentati, partendo dalla lettura di testi letterari e non letterari. ✓ Leggere, interpretare e commentare testi letterari significativi del secolo XIX e XX secondo gli schemi e le tecniche predeterminate. ✓ Conoscere e valorare la ricchezza della realtà plurilingue e pluriculturale del mondo attuale e più concretamente della Catalogna e della Spagna.
MODULI	✓ Comunicazione orale e scritta e proprietà del testo. ✓ Letteratura della fine del XIX secolo e del XX secolo. Lettura completa, analisi e commento di M. A. Capmany <i>Cartes impertinents</i>, e di Virginia Woolf <i>Una Cambra pròpia</i>.

MATERIA	CULTURA SPAGNOLA IN CATALANO (Cultura espanyola)
DOCENTE	Pablo López Pérez
TESTO	VV.AA. HB HISTÒRIA Batxillerat (Català) Editorial Vicens Vives
OBIETTIVI REALIZZATI	✓ Identificare, analizzare e spiegare, impostandoli correttamente nel tempo e nello spazio, gli eventi e processi storici più significativi dei secoli XIX e XX. ✓ Conoscere e valorare le caratteristiche basiche delle formulazioni del nazionalismo politico della Catalogna. ✓ Realizzare attività d'indagine e sintesi in cui si analizzino, contrastino e integrino informazioni diverse, valorizzare il ruolo dei documenti storici e i diversi punti di vista degli storici e comunicare il conoscenza storico acquisito con rigore intellettuale e con il linguaggio specifico richiesto. ✓ Conoscere le norme basiche che regolano le istituzioni democratiche e partecipare democraticamente e criticamente nella cultura, nella società civile e nelle istituzioni democratiche della Catalogna e della Spagna. ✓ Utilizzare il conoscenza storico per argomentare le proprie idee in maniera critica, tenendo conto delle nuove informazioni e superando stereotipi e pregiudizi.
MODULI	✓ La storia della Spagna e della Catalogna dell'ultimo terzo del secolo XIX e del secolo XX

16. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Letteratura italiana	Prof.ssa Giuseppina Brugliere	Giuseppina Brugliere
Lingua e Cultura latina	Prof.ssa Giuseppina Brugliere	Giuseppina Brugliere
Filosofia	Prof.ssa Angela Vitale	Angela Vitale
Storia	Prof.ssa Angela Vitale	Angela Vitale
Lingua e Cultura inglese	Prof.ssa Luisella Mori	Luisella Mori
Spagnolo	Prof.ssa Ramazzini Vega Eliana	Ramazzini Vega Eliana
Catalano	Prof. Tomas Arias	Tomas Arias
Cultura spagnola (in Catalano)	Prof. Pablo Lopez Perez	Pablo Lopez Perez
Matematica	Prof. Giuseppe Di Bella	Giuseppe Di Bella
Fisica	Prof. Giuseppe Di Bella	Giuseppe Di Bella
Scienze naturali	Prof. Corona Carlo Vittorio	Corona Carlo Vittorio
Religione	Prof. Giuseppe Vailati	Vailati G. S.
Disegno e Storia dell'Arte	Prof.ssa Carella Adriana	Adriana Carella
Scienze Motorie e Sportive	Prof. Infantino Andrea	Infantino Andrea

Barcellona, 15 maggio 2025

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Patrizia Carfagna

Patrizia Carfagna



Allegato 1 – Criteri di valutazione degli apprendimenti

LIVELLO GIUDIZIO	VOTO (10)	Conoscenze	Competenze	Abilità
	1	Rifiuto di sottoporsi a qualsiasi tipo di valutazione (sostituisce l'impreparato e non concorre alla valutazione sommativa qualora l'alunno/a dovesse evidenziare un progresso nell'apprendimento)		
Gravemente insufficiente	2	Non ha colmato le gravi carenze disciplinari di base ed evidenzia conoscenze pressoché nulle dei contenuti proposti.	Non riesce a riferire e ad applicare le esperienze proposte, neanche guidato.	Non comprende e non si orienta nell'eseguire le consegne.
	3	Non ha colmato le gravi carenze disciplinari di base ed evidenzia conoscenze estremamente frammentarie e spesso inesatte dei contenuti proposti.	Se guidato, applica le conoscenze minime ma con gravi errori, tali da compromettere l'efficacia della propria comunicazione.	Ha gravi difficoltà a comprendere ed eseguire le consegne anche se guidato.
Insufficiente	4	Possiede conoscenze frammentarie e non sempre corrette dei contenuti proposti.	Applica le conoscenze minime in modo errato o mnemonico. Non è in grado di costruire schemi relativi ai contenuti trattati. Si esprime con difficoltà e con numerose inesattezze morfo-sintattiche.	Esegue le consegne in modo frammentario e meccanico con errori di tipo concettuale, logico, operativo.
Mediocre	5	Possiede conoscenze incomplete e superficiali dei contenuti proposti.	E' poco autonomo nell'applicare le conoscenze acquisite e risulta schematico e parziale nel definire concetti e teorie esprimendosi in modo approssimativo e con improprietà lessicali.	Sa utilizzare, solo se opportunamente guidato e in riferimento a conoscenze consolidate, i contenuti in consegne analoghe.
Sufficiente	6	Possiede conoscenze generali dei contenuti disciplinari essenziali, pur talvolta imprecise e incomplete.	Applica, pur non sempre in modo autonomo e personalizzato, le conoscenze essenziali in ambiti circoscritti, costruendo in modo a volte incompleto inferenze e schemi concettuali. Espone in modo semplice, ma generalmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti acquisiti in ambiti nuovi solo se orientato ed esegue analisi generali corrette sebbene poco personalizzate.
Discreto	7	Possiede conoscenze corrette e complete, pur non approfondite, dei contenuti proposti.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni nuove costruendo inferenze e schemi concettuali personali e consapevoli. Espone generalmente in modo efficace.	Sa utilizzare, anche se non sempre autonomamente, quanto appreso in ambiti nuovi o più ampi. Sa analizzare e definire concetti e teorie in modo corretto e quasi sempre completo.
Buono	8	Possiede conoscenze complete, articolate e approfondite.	Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse in modo corretto o con lievi imprecisioni, costruendo inferenze motivate anche in contesti interdisciplinari. Espone in modo sicuro, con correttezza e uso appropriato del linguaggio specifico.	Sa utilizzare in modo autonomo e personalizzato le conoscenze per la soluzione di situazioni nuove e problematiche. Sa analizzare e rielaborare i dati acquisiti in modo esauriente, collegandoli in schemi concettuali più ampi.
Ottimo	9		Applica in modo autonomo le conoscenze anche in situazioni complesse e in contesti interdisciplinari, costruendo inferenze organizzate e coerenti. Ha uno stile espositivo personale e sicuro con l'uso appropriato dei linguaggi specifici.	Sa utilizzare autonomamente e in modo critico quanto appreso in situazioni nuove e complesse, cogliendo e motivando nell'analisi delle tematiche i collegamenti interdisciplinari.
Eccellente	10	Possiede conoscenze ampie, complete, approfondite e ben correlate a livello interdisciplinare.	Applica in modo autonomo e rigoroso le conoscenze in contesti interdisciplinari, costruendo inferenze all'interno di una struttura organizzata e coerente, formulando ipotesi e soluzioni nelle diverse situazioni problematiche. Ha uno stile espositivo personale ed efficace, puntuale e ricco nell'uso dei linguaggi specifici.	Sa utilizzare autonomamente e in modo approfondito e personale quanto appreso in situazioni nuove e complesse, esprimendo valutazioni adeguatamente argomentate nell'analisi delle tematiche.

Allegato 2 – Attribuzione del voto di condotta

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare.	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare. Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con vari richiami scritti sul Registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia o sospensione fino a 2 giorni.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare. Varie entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 3 a 15 giorni)	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate		

ALLEGATO 3 - GRIGLIE VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)		Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzato e pianificato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Organizzato e pianificato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso organizzato e pianificato	Sufficiente	6
	Parzialmente organizzato e pianificato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di pianificazione e organizzazione	Scarso	1-4
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Coerente e coeso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso coerente e coeso	Sufficiente	6
	Parzialmente coerente e coeso	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di coerenza e coesione	Scarso	1-4
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso appropriato	Sufficiente	6
	Parzialmente appropriato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte non appropriato	Scarso	1-4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura	Ottimo/eccellente	9-10
	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso corretto	Sufficiente	6
	Parzialmente corretto	Mediocre	5
	Non corretto	Scarso	1-4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondito e articolato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Approfondito e articolato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Essenziale	Sufficiente	6
	Generico e superficiale	Mediocre	5
	Privo di riferimenti culturali e frammentario nelle conoscenze	Scarso	1-4
Espressione di giudizi critici valutazione personale	Giudizi critici e valutazione personale pertinenti, motivati e originali	Ottimo/eccellente	9-10
	Giudizi critici e valutazione personale abbastanza pertinenti e articolati	Buono/Distinto	7-8
	Giudizi critici e valutazione personale sufficientemente sviluppati	Sufficiente	6
	Giudizi critici generici o limitati	Mediocre	5
	Privo di giudizi critici e di valutazione personale	Scarso	1-4
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispettoso in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Rispettoso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Complessivamente rispettoso	Sufficiente	6
	Non adeguatamente rispettoso dei vincoli della consegna.	Mediocre	5
	Non rispettoso	Scarso	1-4
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione appropriata del testo in tutte le sue parti	Ottimo/eccellente	9-10
	Comprensione appropriata pur con qualche fraintendimento	Buono/Distinto	7-8
	Comprensione dei tratti essenziali	Sufficiente	6
	Comprensione parziale	Mediocre	5
	Comprensione frammentaria e confusa	Scarso	1-4
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analisi puntuale, corretta e appropriata	Ottimo/eccellente	9-10
	Analisi puntuale, corretta e appropriata pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Analisi complessivamente corretta	Sufficiente	6
	Analisi parzialmente puntuale, corretta e appropriata	Mediocre	5
	Analisi non pertinente e/o frammentaria e/o scorretta	Scarso	1-4
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione adeguata, corretta e abbastanza articolata	Ottimo/eccellente	9-10
	Interpretazione adeguata, corretta e articolata pur con qualche fraintendimento	Buono/Distinto	7-8
	Interpretazione complessivamente corretta	Sufficiente	6
	Interpretazione parziale	Mediocre	5
	Interpretazione scorretta e frammentaria	Scarso	1-4
PUNTEGGIO TOTALE			

NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B -Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)		Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzato e pianificato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Organizzato e pianificato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso organizzato e pianificato	Sufficiente	6
	Parzialmente organizzato e pianificato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di pianificazione e organizzazione	Scarso	1-4
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso in modo appropriato	Ottimo/Eccellente	9-10
	Coerente e coeso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso coerente e coeso	Sufficiente	6
	Parzialmente coerente e coeso	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di coerenza e coesione	Scarso	1-4
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso appropriato	Sufficiente	6
	Parzialmente appropriato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte non appropriato	Scarso	1-4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura	Ottimo/eccellente	9-10
	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso corretto	Sufficiente	6
	Parzialmente corretto	Mediocre	5
	Non corretto.	Scarso	1-4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondito e articolato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Approfondito e articolato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Essenziale	Sufficiente	6
	Generico e superficiale	Mediocre	5
	Privo di riferimenti culturali e frammentario nelle conoscenze	Scarso	1-4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e valutazione personale pertinenti, motivati e originali	Ottimo/eccellente	9-10
	Giudizi critici e valutazione personale abbastanza pertinenti e articolati	Buono/Distinto	7-8
	Giudizi critici e valutazione personale sufficientemente sviluppati	Sufficiente	6
	Giudizi critici generici o limitati	Mediocre	5
	Privo di giudizi critici e di valutazione personale	Scarso	1-4
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta e appropriata	Ottimo/eccellente	13-15
	Individuazione corretta e appropriata pur con qualche fraintendimento	Buono/Distinto	10-12
	Individuazione complessivamente corretta	Sufficiente	8-9
	Individuazione parzialmente corretta	Mediocre	6-7
	Individuazione non corretta e frammentaria	Scarso	1-5
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione strutturata in modo chiaro, congruente e articolato	Ottimo/eccellente	13-15
	Argomentazione strutturata in modo chiaro e congruente	Buono/Distinto	10-12
	Argomentazione strutturata in modo sostanzialmente chiaro e congruente	Sufficiente	8-9
	Argomentazione strutturata in modo parzialmente chiaro e congruente	Mediocre	6-7
	Argomentazione strutturata in modo incerto e confuso	Scarso	1-5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali ampi, precisi e appropriati	Ottimo/eccellente	9-10
	Riferimenti culturali corretti e appropriati	Buono/Distinto	7-8
	Riferimenti culturali essenziali	Sufficiente	6
	Riferimenti culturali scarsi e/o poco appropriati	Mediocre	5
	Riferimenti culturali molto scarsi e/o non corretti e/o non pertinenti	Scarso	1-4
PUNTEGGIO TOTALE			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)		Voto
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzato e pianificato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Organizzato e pianificato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso organizzato e pianificato	Sufficiente	6
	Parzialmente organizzato e pianificato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di pianificazione e organizzazione	Scarso	1-4
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Coerente e coeso in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso coerente e coeso	Sufficiente	6
	Parzialmente coerente e coeso	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte privo di coerenza e coesione	Scarso	1-4
Ricchezza e padronanza lessicale	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Ricco, puntuale e pertinente in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso appropriato	Sufficiente	6
	Parzialmente appropriato	Mediocre	5
	Del tutto/in larga parte non appropriato	Scarso	1-4
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura	Ottimo/eccellente	9-10
	Corretto in modo appropriato ed efficace nella punteggiatura pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Nel complesso corretto	Sufficiente	6
	Parzialmente corretto	Mediocre	5
	Non corretto.	Scarso	1-4
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Approfondito e articolato in modo appropriato	Ottimo/eccellente	9-10
	Approfondito e articolato in modo appropriato pur con qualche imperfezione	Buono/Distinto	7-8
	Essenziale	Sufficiente	6
	Generico e superficiale	Mediocre	5
	Privo di riferimenti culturali e frammentario nelle conoscenze	Scarso	1-4
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici e valutazione personale pertinenti, motivati e originali	Ottimo/eccellente	9-10
	Giudizi critici e valutazione personale abbastanza pertinenti e articolati	Buono/Distinto	7-8
	Giudizi critici e valutazione personale sufficientemente sviluppati	Sufficiente	6
	Giudizi critici generici o limitati	Mediocre	5
	Privo di giudizi critici e di valutazione personale	Scarso	1-4
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pertinente alla traccia, titolo efficace e parafrasi funzionale	Ottimo/eccellente	13-15
	Testo pertinente alla traccia, titolo e parafrasi opportuni	Buono/Distinto	10-12
	Pertinenza, titolo e parafrasi accettabili	Sufficiente	8-9
	Testo parzialmente pertinente alla traccia, titolo e parafrasi poco coerenti	Mediocre	6-7
	Testo poco o per nulla pertinente alla traccia, titolo e parafrasi incoerenti	Scarso	1-5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione strutturata in modo progressivo, ordinato e coerente	Ottimo/eccellente	13-15
	Esposizione strutturata in modo ordinato e lineare	Buono/Distinto	10-12
	Esposizione strutturata in modo abbastanza ordinato	Sufficiente	8-9
	Esposizione strutturata in modo parzialmente ordinato e lineare	Mediocre	6-7
	Esposizione strutturata in modo poco o per nulla ordinato e/o coerente	Scarso	1-5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali ampi, precisi e appropriati	Ottimo/eccellente	9-10
	Riferimenti culturali corretti e appropriati	Buono/Distinto	7-8
	Riferimenti culturali essenziali	Sufficiente	6
	Riferimenti culturali scarsi e/o poco appropriati	Mediocre	5
	Riferimenti culturali molto scarsi e/o non corretti e/o non pertinenti	Scarso	1-4
PUNTEGGIO TOTALE			

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

ALLEGATO 4 : GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
 Liceo _____ – ESAME DI STATO _____ / _____ COMMISSIONE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DI MATEMATICA

Candidato _____ Classe _____

Viene assegnato un punteggio grezzo massimo pari a 80 punti per il problema e a 20 per ciascun quesito.

		PROBLEMA n°	QUESITI n°					
INDICATORI (*)	PUNTI							
Analizzare								
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
Sviluppare il processo risolutivo								
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
	6							
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati								
	1							
	2							
	3							
	4							
	5							
Argomentare								
	1							
	2							
	3							
	4							
Pesi punti problema e quesiti		4	1	1	1	1		
Subtotali								
TOTALE								

Corrispondenza	
153-160	20
144-152	19
134-143	18
124-133	17
115-123	16
106-114	15
97-105	14
88-96	13
80-87	12
73-79	11
66-72	10
59-65	9
52-58	8
45-51	7
38-44	6
31-37	5
24-30	4
16-23	3
9-15	2
≤ 8	1

N.B. il livello di sufficienza corrisponde ai punteggi con sfondo in colore. I descrittori per ogni indicatore sono sul retro della presente scheda di valutazione.

Il presidente della Commissione: _____

I commissari:

.....
n

INDICATORI (*)	DESCRIPTORI	PUNTI
Analizzare Esaminare la situazione problematica individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi	Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.	1
	Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale.	2
	Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative nella sostanza corrette, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi.	3
	Individua con buona precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi.	4
	Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette e precise, nell'ambito del pertinente modello interpretativo.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	Formalizza la situazione problematica in modo molto frammentario e del tutto inadeguato. Non riconosce il formalismo matematico necessario alla risoluzione, senza pervenire a risultati o pervenendo a risultati sostanzialmente scorretti.	1
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale e inadeguato. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2
	Formalizza la situazione problematica in modo parziale. Utilizza in modo spesso impreciso il formalismo matematico, giungendo a risultati solo in parte corretti.	3
	Riesce a formalizzare la situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a globalmente accettabili.	4
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati esatti.	5
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo, preciso, elegante. Individua con sicurezza il pertinente il formalismo matematico, che applica con padronanza e che utilizza per giungere a risultati esatti.	6
Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e elaborare i dati proposti o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici graficosimbolici.	Non interpreta correttamente i dati, di cui riesce a fornire elaborazione solo parziale e frammentaria, senza ricondurli al pertinente ambito di modellizzazione. Non utilizza in modo coerente i codici grafico-simbolici necessari.	1
	Interpreta in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni, riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Utilizza in modo non pienamente corretto e coerente i codici grafico-simbolici necessari.	2
	Interpreta con un sufficiente grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione accettabile seppur talora viziata da imprecisioni, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra una sufficiente padronanza dei codici graficosimbolici necessari.	3
	Interpreta con un buon grado di precisione i dati, di cui fornisce un'elaborazione nel complesso completa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare correttamente i codici grafico-simbolici necessari.	4
	Interpreta in modo pienamente coerente i dati, di cui fornisce un'elaborazione completa e precisa, riconducendoli al pertinente ambito di modellizzazione. Mostra di saper padroneggiare ed applicare con sicurezza, correttezza ed eventuale originalità i codici grafico-simbolici necessari.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.	Non argomenta o argomenta in modo insufficiente o errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, la procedura risolutiva, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo tanto le strategie adottate quanto le soluzioni ottenute. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare.	4
Il livello di sufficienza corrisponde alle caselle con sfondo in colore.		

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione previsti dal D.M. 769 del 26/11/2018.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Tabella 1. Attribuzione credito scolastico (ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito II ANNO	Fasce credito III ANNO	di Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15